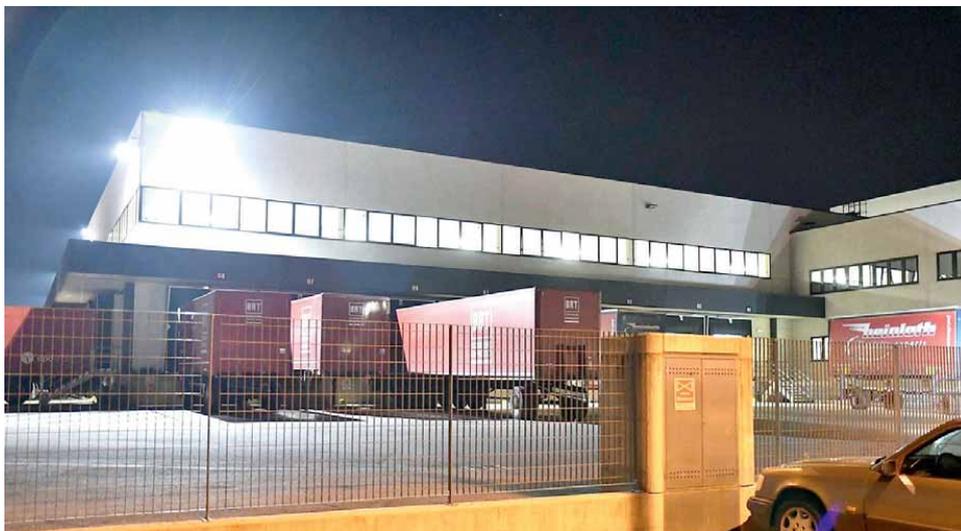


## ROVERETO



• Il polo logistico di viale Caproni, nella zona industriale roveretana: il focolaio riguarderebbe lavoratori del turno notturno (FOTO FESTI)

# Quarto positivo al Covid nel focolaio roveretano

**Tra ieri e oggi tamponi a tutti i possibili contagiati.** L'azienda sanitaria rassicura: gli ammalati erano già in isolamento. Ma il sindacato chiede una analisi a tappeto del polo logistico

LUCA MARSILLI

**ROVERETO.** Un quarto positivo di è aggiunto ieri ai tre già individuati nel focolaio roveretano che si è sviluppato alla "Bartolini". L'Azienda sanitaria assicura di avere "immediatamente attivato le procedure per circoscrivere il focolaio effettuando l'inchiesta epidemiologica e i tamponi ai contatti delle persone positive al Coronavirus. La positività al tampone è stata riscontrata sabato scorso in tre persone che hanno accusato i sintomi dal 13 luglio e per i quali era già stato disposto l'isolamento. L'inchiesta epidemiologica ha rilevato che le tre persone positi-

INUMERI

4

i contagi accertati

- Tre dipendenti di Bartolini ammalati dal 13 luglio ai quali ieri si è aggiunto un quarto positivo dallo screening

260

i lavoratori del polo

- Secondo la Uil l'analisi deve riguardare a tappeto anche facchini e padroncini che frequentano quegli spazi

ve erano tutte appartenenti al turno di lavoro notturno e pertanto sono stati immediatamente disposti i tamponi per tutti i lavoratori che condividevano lo stesso turno, compresi gli addetti alle pulizie. Nella mattinata di oggi (ieri) sono stati effettuati 70 tamponi. Dal momento che nella sede di lavoro dei tre contagiati sono presenti numerose aziende che svolgono attività diverse (stoccaggio, logistica, fornitura di servizio di trasporti) per domani mattina (oggi) sono in programma ulteriori 69 tamponi per i lavoratori dei turni diurno e pomeridiano dei servizi di logistica e 50 per gli autisti dei servizi di trasporto".

Una risposta che per l'Azienda

risponde a tutte le esigenze di sicurezza. Non è della stessa opinione Walter Alotti, della Uil, che chiede si intervenga su tutto il personale del polo logistico "in modo radicale ed estensivo". Polo nel quale operano secondo la Uil 260 persone, considerando il centinaio di facchini Stl e gli altrettanti "padroncini" che si servono degli uffici e dei magazzini.

Preoccupazione esprimono anche i segretari generali di Cgil e Cisl, Grossello e Bezzi, insistendo "sull'importanza di applicare in modo rigoroso le linee guida di settore definite a livello provinciale" e chiedendo per prima all'Azienda sanitaria di non abbassare la guardia.

**E UNA MAMMA POSITIVA PARTORISCE**

# Focolaio alla Bartolini, controllati 70 dipendenti

È iniziata ieri l'inchiesta epidemiologica per circoscrivere il focolaio alla Bartolini di Rovereto dopo la scoperta di tre dipendenti positivi. Ieri sono stati effettuati settanta tamponi, per oggi ne sono previsti altri 119.

a pagina **4**

# Focolaio alla Bartolini, controllati settanta dipendenti

## Previste altre 119 analisi salivari per oggi. Positiva al Covid, mamma partorisce un bambino

CORRIERE DEL TRENINO 210720 PAG 4

### Inchiesta

● È iniziata con settanta tamponi effettuati l'indagine epidemiologica da parte della Azienda sanitaria per circoscrivere il focolaio di Covid alla Bartolini

● Per oggi previste altre 119 analisi salivari

**TRENTO** L'inchiesta epidemiologica dell'Azienda sanitaria per circoscrivere il focolaio di Covid-19 registrato nella ditta Bartolini di Rovereto è già iniziata. Ieri sono stati effettuati settanta tamponi ad altrettanti dipendenti dell'azienda e per oggi sono previste altre 119 indagini salivari.

L'obiettivo è agire in fretta e mettere in isolamento tutti i dipendenti positivi per evitare che l'infezione si diffonda. Il nuovo allarme è scattato sabato scorso. Tre dipendenti infatti, che dal 13 luglio hanno iniziato ad accusare i sintomi del Coronavirus, sono stati posti in isolamento. L'inchiesta epidemiologica ha poi ri-

levato che i tre lavoratori facevano tutti parte del turno di lavoro notturno. L'azienda sanitaria ha quindi proceduto a disporre i tamponi per tutti i lavoratori che hanno condiviso con i tre colleghi lo stesso turno di lavoro, compresi gli addetti alle pulizie.

Resta però un problema importante di diffusione del contagio. Ancora non si sa, ed è questo che si sta cercando di appurare, con quante persone sono stati in contatto i tre lavoratori. Nella sede della Bartolini di Rovereto ci sono infatti altre aziende che svolgono attività diverse, dallo stoccaggio alla logistica, alla fornitura di servizio di tra-

sporti. Per questa mattina sono previsti ulteriori 69 tamponi per i lavoratori dei turni diurno e pomeridiano dei servizi di logistica e 50 per gli autisti dei servizi di trasporto. La Uil esprime preoccupazione per il nuovo focolaio e sprona la Provincia e l'Azienda sanitaria a «intervenire su tutto il personale in modo radiale ed estensivo». «Sono 260 le per-

---

### Contagi

Quattro nuovi casi di coronavirus. Alotti (Uil): «Rovereto, serve intervento radicale»

sone coinvolte — spiega il segretario della Uil del Trentino, Walter Alotti — ci sono i facchini della Stl al piano terra e un centinaio di “padroncini” che si servono degli uffici e dei magazzini di carico e scarico dei furgoni e camion dei corrieri».

Intanto ieri si sono registrati quattro casi nuovi di contagio da Covid-19, uno di questi è collegato all'indagine epidemiologica in corso a Rovereto. C'è anche un ricovero, si tratta di una neo mamma che ha partorito all'ospedale di Rovereto. Mamma e bimbo per fortuna stanno entrambi bene. La signora, residente nel veronese, era di passaggio in



**Laboratorio**  
L'analisi di un tampone

Trentino in visita ad alcuni parenti residenti nella zona dell'Alto Garda. Ma il bimbo aveva fretta di nascere ed è arrivato quindici giorni in anticipo. La donna è risultata positiva al Covid e insieme al suo bimbo sono stati posti in isolamento. Dopo le dimissioni la signora rientrerà al proprio domicilio e sarà seguita dall'Ulss di Verona, per monitorare il decorso dell'isolamento. «Ogni tanto anche sul fronte di questo brutto virus arrivano delle notizie positive», commenta l'assessore provinciale alla Salute, Stefania Segnana.

**D. R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA